

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI RIETI**

(D.P.R. N° 1383 DEL 27 SETTEMBRE 1965)
(ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ECONOMICO - art. 36 D.P.R. 317 del 05 Ottobre 1991)



DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

N. 164/16

Del 14 Dicembre 2016

OGGETTO

C.I.T. II° Lotto - Aggiudicazione
Cassa Edile Rieti

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'anno *duemilasedici* addì *quattordici* del mese di *Dicembre* - alle ore 17.30, convocato con apposito invito scritto, a termini di Statuto, si è riunito, presso la sede consortile, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio con l'intervento dei Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Presidente</i>	Andrea FERRONI	X	
<i>Membri</i>	Stefano COLANTONI	X	
	Sauro ANTONELLI	X	
	Giorgio PEROTTI		X

Partecipa ai sensi dello Statuto il Collegio Sindacale:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Presidente</i>	Emilio GAROFANI	X	
<i>Membri</i>	Alberto DONATI	X	
"	Carlo PIRRI	X	

*Assiste alla riunione: Patrizio Anibaldi - Direttore Generale dell'Ente -
che assume le funzioni di Segretario verbalizzante della presente riunione.*

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che la gestione del patrimonio immobiliare costituisce per l'Ente un onere, in special modo per alcuni immobili non del tutto fruttiferi e soprattutto non destinati all'attività istituzionale né ad attività legate alla missione dell'Ente;
- che l'eventuale alienazione di alcuni di essi permetterebbe al Consorzio una disponibilità di fondi per far fronte alla quota parte di cofinanziamenti di opere infrastrutturali e per investimenti più consoni agli scopi istituzionali dell'Ente;
- che il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 30/16 del 14.03.2016, ha deciso di alienare l'immobile denominato "2° lotto del Centro di Innovazione Tecnologica";

Considerata altresì:

- la necessità di acquisire risorse economiche dettata principalmente dalla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente con particolare riferimento agli interventi per l'infrastrutturazione delle aree;
- la mancata erogazione di somme ingenti da parte della Regione Lazio che aggrava la situazione finanziaria dell'Ente;
- l'attuale situazione del mercato immobiliare, in continua flessione, e tenuto conto del procedimento avviato dall'Ente sul recupero degli immobili presenti nell'area industriale secondo quanto disposto dall'art. 63 della legge 448/98;

Considerato che per l'avviso pubblicato in data 15.03.2016 e con scadenza al 15.04.2016, con un prezzo a base d'asta di € 911.000,00 oltre IVA, non è pervenuta nessuna offerta;

Considerato che per l'avviso pubblicato in data 13.05.2016 e con scadenza al 14.05.2016, con un prezzo a base d'asta di € 774.350,00 oltre IVA, non è pervenuta nessuna offerta;

Considerato che anche per l'avviso pubblicato in data 24.06.2016 e con scadenza al 26.07.2016, con un prezzo a base d'asta di € 637.700,00 oltre IVA, non è pervenuta nessuna offerta;

Ritenuto congruo il deprezzamento del 30% sul valore dell'immobile approvato con la deliberazione n. 73/16 del 23.06.2016;

Preso atto che in data 19.10.2016 – prot. n. 4268/16 è stato pubblicato un ulteriore avviso di vendita, visto che per i precedenti non vi erano state offerte, con un prezzo a base d'asta di € 637.700,00 oltre IVA di legge e con scadenza alle ore 12,00 del 25.11.2016;

Vista l'offerta pervenuta dalla Cassa Edile Rieti, al protocollo consortile con il n. 4934/16 del 25.11.2016;

Considerato che in data 29.11.2016, come previsto dall'avviso di vendita, si è riunita la Commissione di valutazione che ha proceduto all'apertura dell'offerta pervenuta e, dal verbale redatto dalla stessa, emerge la correttezza della documentazione prodotta e l'offerta economica per il II lotto CIT che ammonta, complessivamente, ad € 637.705,00 oltre IVA di legge;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ascoltati i riferimenti del Presidente;

Visto l'avviso di vendita pubblicato in data 19.10.2016 – prot. n. 4268/16 e con scadenza alle ore 12,00 del 25.11.2016;

Vista l'offerta pervenuta dalla Cassa Edile Rieti, al protocollo consortile con il n. 4934/16 del 25.11.2016;

Preso atto dell'offerta prodotta dalla Cassa Edile Rieti relativamente all'immobile denominato "II lotto CIT" e del verbale redatto dalla Commissione in data 29.11.2016;

all'unanimità

DELIBERA

- a) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) Di aggiudicare alla Cassa Edile Rieti, con sede in Rieti in via Salaria per l'Aquila n. 44 – C.F. 80001010570, l'immobile denominato "II lotto CIT" distinto al Fg. n. 80 mappale n. 485 – categoria D/8 al prezzo complessivo di € 637.705,00 oltre IVA di legge, alle condizioni già riportate nell'avviso di vendita del 19.10.2016 – prot. n. 4268/16;

- c) Di comunicare le decisioni assunte con il presente atto alla Cassa Edile Rieti, con sede in Rieti in via Salaria per l'Aquila n. 44 e al R.U.P. per tutti gli ulteriori necessari adempimenti;
- d) Di delegare, fin d'ora, il Presidente alla sottoscrizione di ogni ulteriore atto necessario al perfezionamento della vendita oggetto della presente deliberazione;
- e) Di obbligare l'assegnatario finale, per quanto concerne il contenimento dell'inquinamento atmosferico e delle acque, ad attenersi a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- f) Di impegnare l'assegnatario finale:
 1. al rispetto delle condizioni ed obblighi dei diversi regolamenti consortili;
 2. al rispetto del "regolamento del servizio di distribuzione di acqua potabile ed antincendio dell'agglomerato produttivo di Rieti-Cittaducale" approvato nella seduta del 06/12/11 con deliberazione n. 64.1/11;
 3. a presentare separata istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte del Consorzio, mediante regolare "contratto di concessione allo scarico", sulla scorta degli elaborati da trasmettere nel rispetto del "Regolamento per l'immissione delle acque reflue nelle reti fognarie del Consorzio e per il trattamento di depurazione nell'impianto consortile" redatto in funzione del D.lgs. 152/06.
 4. al rispetto della disciplina e del conseguente sistema di computo e fatturazione dei servizi erogati, nessuno escluso, nell'area consortile di cui gli stessi sono stati edotti tra cui: acquedotto, fognatura, depurazione, manutenzione strade, pertinenze stradali e pubblica illuminazione, passi carrabili, ecc.;
 5. a provvedere, a propria cura e spese, alla verifica ed alle eventuali lavorazioni necessarie per gli allacci di propria competenza ai pubblici servizi quali, ad esempio, energia elettrica, fornitura di gas naturale, ecc.;
 6. a provvedere, se necessario, ad eventuali ulteriori allacci ai servizi consortili, a cura e spese degli stessi assegnatari finali e sotto le direttive degli Uffici del Consorzio;
- g) Di obbligare l'assegnatario finale alla acquisizione di tutti le autorizzazioni da parte degli organi competenti per lo svolgimento della propria attività, precisando che il Consorzio è esonerato da qualsiasi responsabilità conseguente all'attività svolta dalla medesima Società e che, comunque, l'eventuale mancata acquisizione di qualsiasi titolo amministrativo da parte dell'assegnatario finale non costituisce titolo per eventuali pretese risarcitorie da parte della stessa nei confronti del Consorzio Industriale, anche qualora ciò dovesse costituire, per la suddetta ditta, impedimento allo svolgimento della propria attività;
- h) Di precisare che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio dell'Ente.
- i) Di incaricare la dipendente Rosa Mastroiaco a pubblicare il presente atto nell'area "Amministrazione Trasparente", sul sito istituzionale dell'Ente.